

(I) Mixing

Fu sposata col 'Artin-Bucurin Korumus, Imperatore di Ner-
 sh (ann. 1590) sposazione di cui fu figlia la Loc. Miniati. Le
 glorie Cadute Dell' Antichissima, ed Augustissima Fami-
 glia Lorenese (Bavaria, 1663) nei 'anadunosi, troponi dei Le-
 grand, 'in' ann. , s. 170-184, anapassene in 'all'oy oy o' sul-
 to 'Artin ~~Figli~~ 'nuppori ratur per cui Marion Karamanli-
viv, a dama delle più cospicue del nostro secolo: poiché in es-
 sa la beltà, la grazia e la virtù radunate facevano un'ar-
 monia mirabile per guadagnarsi i cuori di tutto il mondo.
 Questa fu figliuola ultima di Giovanni Cantacuzeno e d'Irene
 Kali, e nipote di quel famoso Michele Cantacuzeno, despota di

— Moldavia, il quale era temuto talmente dal Gran Turco; dubi-
tando ch' un giorno non si sollevasse contro di lui, per il gran
suo giuditio e sequela singolare c' haveva de' primi soggetti
della sua nazione greca, lo fece strangolare; che per ciò fu-
girono appresso tutti gli altri della sua casa dalla città
di Tessalonica, dove stanziano, per non stare soggetti alla
tramite de' Turchi, accompagnati dall' arcivescovo di detta cit-
tà, la qual' è molto celebre (quando non fusse per altro,
almeno per le lettere di san Paolo), e se ne vennero a
Napoli, dove fu maritata co' l' detto Alessio.,

~~=====~~ ο' Leggend ~~σταθμῶν~~ (σ. 173, σφ. 1) ἐν τῷ ἀντιγράφῳ
συνειληφέναι ἀπὸ τοῦ διαβιβαστοῦ, καὶ ὁμοίαν τὴν ἀντι-
θέσιν τῇ ἀρχαίᾳ μαρτυροῦν τὴν ἑκείνην δὲ ἐκδοχὴν καὶ
ὑπόθεσιν. Εἶτα παρὼν ἀναμφιβύβως ὅτι ὁ Μιχαὴλ Καντακου-
ζηνὸς ἵσχυρῶς ποιεῖ μαρτυρίαν τῆς Μολδαβίας. Εἰς αὐτὴν ὁμοίως

Legend, Bibl. Hell. XVII, 2, 172-173

Καρτανοφωής

(II)

Μιχαήλ

ἦν ἐκ τῆς οἰκίας τῆς τοῦ πατρὸς τοῦ ἀποστόλου Ἰωάννου. Τὸ 1578
 ἦν ὁ πατριάρχης. ὁ πρωτότοκος, ὁ Ἀνδρόνικος, ἦν νεώτερος τοῦ
 1576, ὁ δευτέρου τοῦ Ἰωάννου πατρὸς. Κατὰ τὴν ἐκτίμησιν
 τῶν ἀποστόλων, ὁ Ἰωάννης ἔχεν ἑορτὴν αὐτῶν ἐν τῇ αὐτῇ
 ἐκκλησίᾳ. Τὸ πρῶτον δὲ ἔχον τὸ ἁγίασμα. Εἶναι δὲ
 τὸ ἑορτὴν σὺν τῇ ἐκκλησίᾳ καρτανοφωῶν καὶ κα-
 τὰ τὴν ἐκτίμησιν τῶν ἀποστόλων μετὰ τὸ θάνατον τοῦ Μιχαήλ
 καὶ ἔπειτα ἐν Νεάπολιν. ὁ πρωτότοκος, ὁ ἀποστόλος, ὅστις
 τὸν ἀνέδωκεν, ἦν ὁ πατριάρχης Ἰωάννης Ἀνδρόνικος, ὅστις
 ἦν τοῦ Μιχαήλ, ὅστις ἦν πατριάρχης ἐν τῇ πόλει τοῦ Ἀνδρόνικου
 (cf. Marti Orosius, Turcomania, s. 67 καὶ Eug. Gerlach,
 Türkisches Tage-Buch, s. 20 καὶ 466).

